

per la citta di Tornai, & poscia per Oudenardo, & di la passa da Guanto, doue ella riceue in se li due fiumi Lifa, & Lieue con altre acque. Da Guanto ritornando verso Greco, passa da Denremonda, oue incorporato il fiume Denre, passa con la sinistra parte da Rupelmonda, riceuendo all' incontro di quella il fiumi Rupel, onde grossa & magnanima, viene a toccar' con la destra la triofante citta d' Anuersa, & quasi ammirandola, & riuierendola, dal capo al piede per tutta la sua lunghezza di fuori la laua, & bagna; finalmente seguitando il suo corso verso Maestrale, a destra Brabante, & a sinistra Fiandra, intera in fino al castello di Saffettingen, distante quattro leghe d' Anuersa, si mantiene. Quiui mutando proposito fa di se due parti, l'vna delle quali si volta a Ponente, & corsa circa dodici leghe, acquistando per il cammino nome d' Hont, con esso fra la Scusa, & l' Isola di Valacria sbocca in Mare: l'altra parte si volge a Settentrione, & passando alla vista di Berga, quiui riceue il piccolo fiumicello del Zoom, il quale chiude i termini di quella parte di Silanda, che fra esso il paese arenoso, & essa Schelda in terra ferma si comprende. Doue ella si diuide ancora in due rami, l'vno chiamato Vos Meer, radendo il continente, passa da Tolen, & circa vna lega piu oltre sgorga nel Merune, che pare (secondo i comentari di Cesare) sia quel cammino, che faceua la Schelda a tempo suo nella Mosa, l'altro ramo cō diuerse braccia disgrega l'vna dall' altra l' Isole di Silanda, & le separa. Ma doue ella piu grossa la sua acqua mantiene, distingue quelle Isole in due parti principali, cio è nelle Orientali, & nelle Occidentali Silande: fra le quali conducendosi al Mare, finisce il suo corso, perduto il nome tra Valacria, & Scouue. La qual' riuiera riceue il flusso, & reflusso del Mare in fino a Guanto, che sono d' alla bocca (ragionato il suo serpato & vago cammino) piu di trenta leghe. Entrano anco talhor' per questo fiume, per la propinquità della bocca della Mosa Storioni: entranui Salmoni, & trote salmonate, lamprede grosse, rombi, congrui, alose, lucerne, muggini, & ragni di piu forte, botti, sole, o vuoi dir' lingue piu che buone, triglie ottime, locuste mirabili, sardine, & molti altri delicati pesci in grandissima moltitudine, che vègono dal Mare, a pascersi & a gettar' l'vuoua in questa acqua, acqua per loro veramente molto propitia. Talche per due o per tre mesi fra Primavera & State, oltre a pesci grossi, tanta quantità di pesciolini minutissimi, & appena nati ci si prende, che molti popoli cotidianamente se ne pascono, quantità nel vero marauigliosa, & incredibile. Entrano medesimamente per questa fiumara, molti cani di Mare molto eccellenti,